



Sopra e in basso, alcuni momenti di monsignor Malvestiti nelle sua giornata nelle scuole del paese (foto Gaudenzi)

VISITA PASTORALE/1 «Vengo fra tutti voi come ospite»

Per il Vescovo a Colturano l'abbraccio degli scolari

di **Federico Gaudenzi**

Accolto da un "religioso" silenzio, il vescovo di Lodi ha varcato le porte della scuola primaria di Colturano: un incontro, tra la comunità ecclesiale e quella civile, che il pastore lodigiano sempre si auspica nel corso della sua Visita Pastorale, e che affronta sempre come «ospite e appassionato di educazione, che viene a salutarvi nel rispetto dei rispettivi ambiti d'azione».

Dopo un primo momento di stupore, i bambini si sono subito ripresi, e hanno consegnato al pastore lodigiano i loro disegni, cantato una canzone che parla di fraternità e solidarietà, e posto alcune domande sul senso del suo essere "successore degli apostoli".

«Essere apostoli, come ci insegna il Vangelo di Marco, significa essere "mandati" - ha spiegato il vescovo -. Pertanto, anche i vostri genitori e i vostri insegnanti sono, a loro modo, degli apostoli, perché hanno il mandato di prendersi cura di voi, del vostro bene e della vostra educazione».

«Noi vescovi siamo "mandati" ad annunciare una buona notizia, quella che l'umanità e un'unica famiglia - ha proseguito -. Vangelo significa "Buona notizia", ed è una testimonianza storica che, nel rispetto delle religioni e delle culture di tutti, ci invita ad essere aperti a tutti, ed aperti al sentimento religioso, che è qualcosa di profondamente umano, perché è quella voce che ci chiama e ci dice che siamo più grandi di noi stessi, che siamo sempre chiamati a un'oltre».

Anche la scuola, a suo modo, secondo il vescovo è l'istituzione che ci invita a prestare ascolto alla voce della sapienza umana, e ci aiuta a scorgere la via per raggiungerla.

Dopo aver salutato ad uno ad uno gli scolari, donando l'immagine di San Bassiano che caratterizza la Visita Pastorale, il vescovo si è spostato all'adiacente scuola dell'infanzia, sempre accompagnato dal parroco don An-



drea Coldani. Anche lì, incontrando i più piccoli, ha ringraziato tutti: «Sono grato di essere qui tra voi, perché voi bambini siete sempre fonte di gioia per noi

grandi. Quando Gesù vide che i discepoli erano stanchi e non volevano ascoltare lunghi discorsi, per spiegare loro l'essenziale chiamò un bambino e lo mise in mezzo a loro. La cosa più importante, infatti, è questa: anche se diventiamo grandi, dobbiamo sempre avere un cuore sincero come quello dei bambini».

Il saluto del vescovo agli scolari di Colturano si è quindi esteso alle loro insegnanti e alle collaboratrici scolastiche, ai genitori e a tutti coloro che si impegnano mettendo al centro la crescita anche spirituale dei bambini in tutto il mondo. ■

GIORNI DI FESTA

Compleanno



AUGURI GABRIELE

■ Nonna Rosy e nonno Aldo e gli zii Luca e Anna augurano buon compleanno al grande Gabriele

Compleanno



AUGURI ELENA

■ Alla nostra principessa tanti auguri di buon compleanno.

VISITA PASTORALE/2 Nelle aziende



«Grazie per il vostro lavoro»

Una visita per portare amicizia e sostegno al mondo del lavoro: anche a Colturano, il vescovo Maurizio ha inserito nel calendario di appuntamenti della Visita Pastorale anche l'incontro con alcune realtà produttive del paese. Ieri pomeriggio, accompagnato dal parroco don Andrea Coldani, ha fatto visita alla Nuova Cascina Lombarda, impresa di trasformazione carne e spaccio alimentare con bar gestito dalla famiglia Bellini da cinque generazioni. Il vescovo ha incontrato il titolare, Enrico Bellini, e salutato i quaranta dipendenti che lavorano negli spazi dell'impresa.

Poco dopo, il pastore lodigiano ha fatto tappa alla Emas, che si occupa di lavori pubblici, costruzione e manutenzione di strade, incontrando Fulvia Danova, moglie del titolare Massimo Esposti, ed altre due collaboratrici. «Vengo per portare un po' di amicizia, perché noi sacerdoti veniamo mandati per la gente, per le persone - ha detto monsignor Malvestiti -. So che in questa impresa avete sempre guardato al lavoro come a un'avventura umana, e non solo economica, e che avete tenuto fede al principio per cui la competitività non deve essere a scapito degli altri. Per questo vi ringrazio».

Sempre nel comparto industriale di Colturano, il vescovo ha incontrato i lavoratori della tipografia Imprenta, quindi ha concluso il proprio "viaggio" presso la Astro Service, che si occupa di manutenzione di macchine da stampa e serigrafia, dove ha incontrato, tra i vari addetti, anche i due soci titolari dell'impresa: Francesco Donida e Achille Meda. A tutti i lavoratori ha ricordato che «sacrificio, dedizione, perseveranza, e il giusto equilibrio tra lavoro e riposo sono la carta vincente per un lavoro che non trascuri mai la dignità della persona». ■